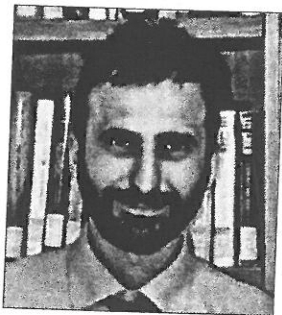


"Guerra alla Grande Guerra" di Graziano Mamone

Acqui Terme. Giovedì 24 maggio alle ore 17,30 presso la Sala di Palazzo Robellini (piazza Levi, 5, Acqui Terme), avrà luogo la presentazione del volume "Guerra alla Grande Guerra. La galassia dissidente tra basso Piemonte, Liguria di ponente e Provenza 1914-1918" dello storico Graziano Mamone.

L'opera, pubblicata da Fusta Editore, con prefazione del prof. Antonio Gibelli, affronta il tema della dissidenza inquadrandola in una prospettiva diacronica che abbraccia il sovversivismo di fine XIX secolo, le lotte antimilitaristiche contro la campagna coloniale in Libia, l'opposizione tra interventisti e pacifisti, fino a giungere alle rivolte sociali tra 1916 e 1917. Pur non negando le caratteristiche peculiari di ognuna di queste esperienze, Graziano Mamone, attraverso un accurato studio delle fonti,



ha seguito il filo rosso che le collega, disegnando un quadro che sottolinea l'omogeneità e il collegamento tra i diversi episodi, tracciando alcuni memorabili ritratti degli attori di uno scontro infuocato. Lo studio, fondato sulla sistematica esplorazione delle fonti di Pubblica Sicurezza, in particolare i profili dei sovversivi e i rapporti sulle manifestazioni, gli scio-

peri, gli incidenti che turbano l'ordine pubblico, abbraccia la vasta area inter-regionale e inter-nazionale comprendente il Piemonte sud-occidentale, l'estremo ponente ligure e la Provenza con Nizza e Marsiglia: numerosi sono dunque i riferimenti al nostro territorio.

Il giovane autore Graziano Mamone è dottore di ricerca in Storia Contemporanea. Collabora con l'Archivio Ligure della Scrittura Popolare di Genova, l'Istituto di Studi Storici Postali di Prato ed è membro del comitato scientifico dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Imperia. Attualmente svolge attività didattica e di ricerca presso l'Università di Genova.

L'evento, patrocinato dal Comune di Acqui Terme e dal Premio Acqui Storia, è organizzato dalla sezione A.N.P.I. Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme.

Il Premio Acqui Storia a Segrate

Alla 63ª edizione della Fiera Militaria

Acqui Terme. Alla luce dell'ampia partecipazione al Premio Acqui Storia di volumi dedicati all'argomento militare, per la prima volta nella storia del Premio, l'apertura della 51ª edizione dell'Acqui Storia verrà presentata, con uno spazio interamente dedicato al Premio, gentilmente concesso dall'Organizzazione del Parco Esposizioni Novogro, alla 63ª edizione della Fiera Militaria, la più importante occasione di incontro degli appassionati di militare che si svolge nel nostro paese, dedicata all'argomento del collezionismo militare, che avrà luogo nei giorni 26 e 27 maggio presso il Parco Esposizioni Novogro di Segrate (MI). In occasione della Fiera, sabato 26 maggio alle ore 17,30 presso l'Area Tematica del Padiglione Centrale, verrà presentato il volume "L'Ardito" (Itinera Progetti) di Roberto Roseano, vincitore del Premio Acqui Storia 2017 nella sezione "Romanzo Storico". L'Autore verrà introdotto dall'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui, l'Avv. Alessandra Terzolo. Grazie alla partecipazione dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui, in sintonia con la volontà dell'Amministrazione acquese, in occasione della Fiera verranno presentati i volumi "Io, schiavo di Hitler" di Gino Marchesin e "Cefalonia. L'esercito fantasma" di Marco Fornasari.

A Torino giovedì 10 maggio c'era anche Acqui Terme

Al Salone Internazionale del Libro protagonista il Monferrato

Acqui Terme. Giovedì 10 maggio il Comune di Acqui Terme era presente, insieme a tanti territori del Monferrato, per raccontare le bellezze sia termali che enogastronomiche della città, entrando in contatto con aziende, giornalisti e curiosi. L'assessore Lorenza Oselin, in compagnia dello chef stellato Andrea Ribaldone, ha presentato alcuni prodotti tipici del territorio come il Brachetto d'Acqui Docg e gli amaretti.

Un contesto frizzante e fresco in cui sono state descritte anche alcune iniziative della nostra città, tra cui le prossime, Flowers&Food e Ludi Aquenses. Una promozione a 360 gradi per creare una Destinazione Acqui.

L'evento è stato organizzato dal MonferratoOnTour, il gruppo di enti e associazioni che promuovono tutto il territorio del Monferrato. «Il Salone Internazionale del Libro di Torino - ha dichiarato l'assessore al Turismo Lorenza Oselin - rappresenta un contesto emozionante e appassionante per narrare una città carica di storia come Acqui Terme. Abbiamo potuto raccontare il nostro territorio e i nostri prodotti tipici, oltre che presentarci come un'importante espressione del Monferrato. Ci siamo confrontati con numerose realtà, e avere una rete di territori che ragiona in maniera sinergica è importante anche

per la nostra città. Eravamo davvero in tanti e tutti entusiasti di far conoscere i nostri luoghi così pieni di storia, cultura e bellezza. Acqui Terme si distingue sempre per le sue radici secolari che affondano già nell'età del bronzo. Per creare una Destinazione Acqui è opportuno sollecitare l'immaginazione di chi vive fuori da questa bellissima città e rievocare quelle caratteristiche che ci distinguono e ci rendono unici in Piemonte».

La città di Acqui Terme è tornata per un secondo importante appuntamento al Salone del Libro, lunedì 14 maggio alle ore 18, in uno spazio interamente dedicato: il Premio Acqui Storia è, sbarcato a Torino con un incontro sul tema "Premio Acqui Storia: dall'Archeologia al Romanzo", che si terrà presso la Sala Arancio. L'assessore alla Cultura del Comune di Acqui, l'avv. Alessandra Terzolo, dopo una breve presentazione del Premio Acqui Storia, premio storico letterario organizzato, insieme al Premio Acqui Ambiente, dal Comune di Acqui Terme, ha invitato la dott.ssa Marica Venturino, archeologa della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, a presentare il volume "La Città ritrovata. Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere".